

1	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE
2	OBBLIGATORIO
3	LIVELLO EQF 7
4	1
5	2
6	6
7	PIETRO GIORGIO ZENDRINI
8	<p>IL CORSO SI PROPONE DI OFFRIRE LE CONOSCENZE DI BASE PER L'ANALISI E LA CONOSCENZA "MEDIATA" DELLA REALTÀ AL FINE DI RAPPORTARSI CONSAPEVOLMENTE CON IL CONCETTO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE SOSTENIBILE. MINIMO CONSUMO DI MATERIA ED ENERGIA, MASSIMO DELL'ESPRESSIONE SIMBOLICA.</p> <p>GLI STUDENTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DOVRANNO PRODURRE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO E UNA ESERCITAZIONE FINALE CHE AVRÀ LO SCOPO DI VALUTARE, ATTRAVERSO IL PROGETTO, LA CONOSCENZA DEL CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ.</p>
9	FRONTALE
10	-
11	<p>IL CORSO PROCEDERÀ CON UN APPROCCIO INTERPRETATIVO ALLA NOZIONE DI AMBIENTE: DALLO SPAZIO FISICO, ALLO "SFONDO" COSMOLOGICO. VERRANNO TRATTATI TEMI INERENTI: LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E LA CITTÀ, CENNI DI URBANISTICA GENERALE, STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MODERNA, LA NOZIONE DI SPAZIO INTERNO E ESTERNO (LO SPAZIO AMBIVALENTE E L'INTERMEZZO), ENERGIA E MATERIA IN TRASFORMAZIONE, PERCEZIONE DELLE FORME E DELLE MATERIE NELLA COSTRUZIONE, CONNESSIONI E INTRECCI DI FILOSOFIA AMBIENTALE, DAL NUOVO ALLA TRASFORMAZIONE PARASSITARIA.</p> <p>CONOSCERE IL PROGETTO ATTRAVERSO TRE AZIONI PRINCIPALI: VALUTARE LA QUALITÀ DEL BISOGNO (SIAMO ACCERCHIATI DA BISOGNI INDOTTI, BANALI, FALSI E DEMAGOGICI); I MATERIALI E LE TECNICHE (QUESTE SONO STRUMENTI CHE ENTRANO DIRETTAMENTE NEL CICLO DELLA SOSTENIBILITÀ); IL TIPO E LA FORMA (CONTROLLO E ESPRESSIONE DEI SEGNI, SEMPRE CONNESSI AI BISOGNI, ALLE TECNICHE E ALLA MATERIA):</p> <p>LABORATORIO: ALLO STUDENTE VERRÀ PROPOSTA UNA ESERCITAZIONE DI LABORATORIO, SI RICHIEDE QUINDI LA PROGETTAZIONE (IL TEMA VERRÀ INDIVIDUATO AD INIZIO CORSO) DI UN OGGETTO O COMPLEMENTO, MEDIANTE IDEAZIONE, ANALISI COMPLESSIVA DELLE COMPONENTI CHE INTERVENGONO NELLA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, ANALISI DEI MATERIALI E DELLE LAVORAZIONI ECC.. LA CONSEGNA DEL PROGETTO DOVRÀ TASSATIVAMENTE AVVENIRE L'ULTIMA LEZIONE DEL CORSO SU TAVOLA FORMATO DIGITALE PDF.</p> <p>LO STUDENTE DOVRÀ TENERE UN PERSONALE TACCUINO DEL CORSO (SUPPORTO CARTACEO) SU CUI LIBERAMENTE SCRIVERÀ OSSERVAZIONI E RESOCONTO DELLE LEZIONI, SUL TACCUINO DISEGNERÀ ANCHE GLI SCHIZZI DEL PROPRIO LAVORO DI LABORATORIO, IL TACCUINO DOVRÀ ESSERE PRESENTATO ALL'ESAME.</p> <p>LO STUDENTE DOVRÀ ELABORARE LE SUE CONSIDERAZIONI PERSONALI SUL TESTO DI RIFERIMENTO ADOTTATO, QUESTE DOVRANNO ESSERE PROPOSTE IN AULA.</p>
12	<p>TESTO DI RIFERIMENTO: PIETROGIORGIO ZENDRINI, "RESISTENTE/WIDERSTANDFÄHIG, COSTRUIRE SENZA IL VERBO AVERE", LETTERAVENTIDUE, SIRACUSA, 2012;</p> <p>TESTI DI CUI È RICHIESTA LA LETTURA: Crispin Sartwell "I sei nomi della bellezza, L'esperienza estetica del mondo" edizione Einaudi, Torino 2006 HEINRICH TESSENOW, "OSSERVAZIONI ELEMENTARI SUL COSTRUIRE", ED. F. ANGELI, MILANO, 1985; UGO MORELLI, " MENTE E PAESAGGIO", ED BOLLATI BORINGHIERI, TORINO, 2011; SILVANA GALASSI, "ASTRONAVE TERRA", ED. ARACNE, ROMA, 2006; CARLOS M. ARÌS, "SILENZI ELOQUENTI", C. MARINOTTI EDIZIONI, MILANO, 2002; IVAN ILLICH, "LA CONVIVIALITÀ", ED. BOROLI, MI, 2005; FERNANDO ESPUELAS, "IL VUOTO, RIFLESSIONI SULLO SPAZIO IN ARCHITETTURA", ED. C. MARINOTTI, MILANO, 2004;</p>
13	-
14	L'ESAME DI FINE CORSO SI ARTICOLERÀ SU TRE MOMENTI QUALI: ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI GENERALI DI ALMENO UN TESTO DELLA BIBLIOGRAFIA, ESPOSIZIONE DI UN TEMA TRATTATO NELLE LEZIONI, DISCUSSIONE E PRESENTAZIONE DELL'ESERCITAZIONE DI LABORATORIO.
15	ITALIANO